



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DISPOSIZIONE N. 2123 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DM 46 del 3 marzo 2017 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis viene nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la durata di mesi sei e comunque non oltre la nomina del Presidente;
- VISTA** la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;
- VISTO** il Decreto n. 01/COMM del 13 marzo 2017 del Commissario Straordinario dell'ISPRA con il quale viene prorogato con decorrenza 30 aprile 2017 l'incarico di Direttore Generale conferito al Dr. Stefano Laporta per un periodo di tempo concorrente alla durata del Commissario Straordinario stabilita in sei mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo Presidente dell'Istituto;



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- VISTA** la disposizione 1968/dg del 20 febbraio scorso con la quale si è proceduto all'organizzazione dei laboratori ai sensi dell'art.10, comma 9, della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.37/CA del 14 dicembre 2015
- VISTO** l'art.1, comma 7, della predetta deliberazione n.37/CA, che stabilisce che il Direttore Generale provvede direttamente con proprio separato provvedimento all'istituzione dei Settori e delle Sezioni ulteriori rispetto a quelli previsti dal regolamento di organizzazione approvato con la richiamata deliberazione;
- CONSIDERATO** che la possibilità di istituire nuovi Sezioni e Settori è possibile esclusivamente in caso di individuazione di ambiti omogenei di intervento e di un congruo numero di personale individuato per lo svolgimento delle medesime in numero non inferiore a tre oltre il responsabile;
- TENUTO CONTO** dei limiti numerici stabiliti con la Disposizione n.2104 del 10 maggio 2017;
- RIBADITO** che in mancanza delle due condizioni sopra riferite la sezione o il settore non sarà attivata, o se attivata cesserà di essere considerata una unità organizzativa;
- VALUTATE** le rinnovate esigenze operative del Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità:

DISPONE

presso il Dipartimento per il Monitoraggio e la Tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità sono istituite le seguenti strutture organizzative:

*Dipartimento per il
Monitoraggio e la
Tutela dell'Ambiente
e per la Conservazione
della Biodiversità*

Settore di Supporto Amministrativo

assicura il corretto svolgimento di tutte le attività di segreteria, amministrative e gestionali del dipartimento, coadiuvando il Direttore nei rapporti con le altre strutture interne e con soggetti esterni; curano la predisposizione dei documenti e degli atti amministrativi e per l'espletamento delle procedure relative alle missioni; assicura la gestione degli atti convenzionali e



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

contrattuali delle strutture del Dipartimento; gestisce le attività relative all'acquisizione di forniture di beni e servizi; cura la predisposizione del bilancio preventivo, la predisposizione della Relazione del bilancio consuntivo e la Relazione annuale sulle attività. Le strutture di competenza sono: BIO-ACID, BIO-ACAS, BIO-ACAM, BIO-HBT e BIO-CIT.

Sezione segreteria tecnica

Supporto tecnico-scientifico alla Direzione del Dipartimento per il raccordo con le strutture interne e per il sostegno delle attività con i soggetti esterni, sia attraverso la partecipazione a tavoli di concertazione e di approfondimento scientifico, sia nelle fasi di rilevazione delle problematiche da affrontare e in quelle di elaborazione e monitoraggio delle decisioni di competenza. Supporto nell'elaborazione di documentazioni tecniche, nell'ideazione e sviluppo di attività progettuali, nelle attività di valorizzazione dei risultati conseguiti e nella formulazione dei piani programmatici e di indirizzo di competenza del Dipartimento.

*Servizio sostenibilità,
pianificazione
territoriale,
aree protette e
tutela paesaggio*

Sezione Sistema Carta della Natura

Sviluppa, coordina e promuove le attività correlate agli habitat terrestri ed alla realizzazione del Sistema Carta della Natura (L. 394/91). Realizza e valida le cartografie degli habitat, inclusi quelli d'interesse comunitario (Direttiva "Habitat"). Sviluppa studi e metodologie innovative di classificazione, rilevamento, mappatura, monitoraggio e valutazione degli ecosistemi e dei paesaggi. Elabora modelli previsionali strategici per la conservazione e il monitoraggio degli habitat naturali.

Sezione Aree protette, pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio

Promuove e sviluppa attività per l'implementazione di strumenti di pianificazione, di gestione e di conservazione della biodiversità previsti dalle direttive europee, la sostenibilità delle trasformazioni territoriali e paesaggistiche e la mappatura e valutazione dei Servizi Ecosistemici forniti dal sistema delle Aree Protette, della Rete Natura 2000 e dalle infrastrutture verdi.

*Area monitoraggio
qualità dell'aria e*





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

*climatologia
operativa*

Sezione monitoraggio della qualità dell'aria

Cura la raccolta, l'elaborazione, la diffusione, nonché la comunicazione a livello europeo, dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'aria sul territorio nazionale. Concorre, anche mediante l'applicazione di modelli empirici, allo sviluppo e all'applicazione di prodotti e servizi finalizzati al monitoraggio della qualità dell'aria.

*Area Monitoraggio
qualità ambientale
acque interne e
idrologia operativa*

Sezione validazione dati acque interne e reporting

Cura l'analisi e la validazione dei dati e delle informazioni relativi allo stato ed alla evoluzione della qualità fisica, chimica e biologica delle acque interne, al fine di ottemperare agli obblighi di reporting previsti dalla normativa comunitaria di riferimento. Cura l'analisi delle pressioni e degli impatti relativi all'uso plurimo e sostenibile della risorsa e dei servizi idrici.

*Area idrologia,
idrodinamica
idromorfologia e
stato e dinamica
evolutiva ecosistemi
acque interne
superficiali*

**Sezione metodologie e standard per l'attuazione delle
Direttive Acque e Alluvioni**

Sviluppa metodologie e standard per il monitoraggio, l'analisi dei dati, la valutazione dello stato dei processi idrologici e idromorfologici anche in relazione alle pressioni socio-economiche per l'attuazione delle Direttive Acque e Alluvioni.

*Area monitoraggio e
caratterizzazione
stato qualità
ecosistema e acque
marine*

**Sezione monitoraggio della qualità dell'ambiente marino e
marino-costiero**

Cura, in concorso con le altre strutture interne e con le Agenzie del SNPA e in collaborazione con gli organismi europei, nazionali e regionali, il monitoraggio dello stato e dell'evoluzione chimica e biologica della qualità dell'ambiente marino e marino-costiero.





ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Sezione valutazione della qualità dell'ambiente marino e marino-costiero

Cura la valutazione dello stato di qualità dell'ecosistema marino e marino-costiero con riferimento alla Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina, alla Direttiva 2000/60/CE (sviluppo, validazione e applicazione di indici e metodologie di classificazione ecologica), alla Convenzione di Barcellona nonché alle ulteriori Direttive, Convenzioni, Accordi e Protocolli, anche internazionali, concernenti la materia.

*Area tutela
biodiversità, habitat
e specie marine
protette*

Sezione Aree Marine Protette

Attività di ricerca per l'istituzione e la gestione di Aree Marine Protette, di supporto al MATTM e ad altre Amministrazioni Pubbliche.

Sezione Monitoraggio biodiversità marina

Attività tecnico-scientifiche per il monitoraggio di specie ed habitat marini di interesse conservazionistico, atte a consentire all'Italia di rispondere a quanto previsto dagli impegni internazionali in materia (Direttiva Habitat - NATURA 2000, MSFD, Convenzione di Barcellona, CBD).

*Area conservazione,
gestione e uso
sostenibile patrimonio
ittico e delle risorse
acquatiche marine
nazionali*

Sezione valutazione e gestione delle risorse ittiche della pesca

Svolge e promuove attività di valutazione degli stock ittici e delle altre risorse marine pescabili identificando i pattern di sfruttamento e le strategie gestionali. Si interfaccia per queste tematiche con gli altri istituti di ricerca, con il MIPAAF e con la UE e supporta la MFSD.

Sezione monitoraggio delle pressioni antropiche sulle risorse acquatiche marine Sviluppa attività di monitoraggio e studio della pressione antropica sulle risorse acquatiche marine con particolare riferimento agli effetti delle plastiche sulle risorse ittiche e sulla intera rete trofica marina e agli effetti degli attrezzi da pesca perduti sulle specie ittiche e il loro habitat.

Area conservazione



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

*e gestione flora,
vegetazione, foreste,
habitat e ecosistemi
suoli e uso sostenibile
risorse agroforestali*

Sezione conservazione e gestione sostenibile del territorio e degli ecosistemi agricoli e forestali

Svolge attività di ricerca e analisi finalizzate alla conservazione e alla gestione del territorio, con particolare riferimento al monitoraggio delle aree agricole e forestali, secondo i principi, le metodologie e le pratiche della sostenibilità ambientale; fornisce supporto tecnico-scientifico alle istituzioni per l'implementazione delle misure, delle politiche e delle normative di settore e ambientali in genere.

Sezione conservazione e monitoraggio della biodiversità genetica, delle specie vegetali e degli habitat

Svolge attività di ricerca e analisi per la conservazione e il monitoraggio della diversità genetica, delle specie vegetali e degli habitat, secondo i principi, le metodologie e le pratiche finalizzate allo studio delle implicazioni degli organismi modificati per la conservazione della biodiversità e per la bio-sicurezza; fornisce supporto tecnico-scientifico alle istituzioni per l'implementazione delle misure, delle politiche e delle normative di riferimento.

*Area pareri tecnici e
strategie conservazione
e gestione patrimonio
faunistico nazionale e
mitigazione danni e
impatti*

Sezione mammiferi, gestione conflitti uomo-fauna e specie aliene

Assicura, in coordinamento con la Sezione Uccelli, l'istruttoria dei pareri tecnici a prevalente focus su mammiferi; cura gli aspetti legati alla gestione dei conflitti tra la fauna selvatica e le attività dell'uomo; si occupa delle tematiche legate alla prevenzione e mitigazione degli impatti causati dalle specie aliene; cura gli aspetti legati alla gestione venatoria, compresi i calendari venatori.

Sezione uccelli e altri gruppi tassonomici

Assicura, in coordinamento con la Sezione mammiferi, l'istruttoria dei pareri a prevalente focus su uccelli, rettili, anfibi, pesci d'acqua dolce e invertebrati; si occupa della redazione dei piani di gestione, conservazione e recupero di specie ornitiche e degli altri gruppi tassonomici di competenza; si occupa degli



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

aspetti legati alla cattura a fini di ricerca scientifica e degli
interventi di reintroduzione e di ripopolamento.

*Area avifauna
migratrice*

Sezione inanellamento degli uccelli

Coordina e organizza - ai sensi degli artt. 4.2 e 7.3 della Legge 157/92 - l'attività di cattura e marcaggio degli uccelli in Italia. Assicura la funzione di Schema nazionale di inanellamento in seno all'EURING. Coordina progetti di ricerca e monitoraggio, implementa e gestisce la banca dati nazionale EPE. Cura e valuta la formazione degli inanellatori. Rilascia pareri tecnici alle Amministrazioni locali e agli Enti territoriale per gli adempimenti di competenza.

Ferme restando le Sezioni e i Settori già istituiti con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.37/CA del 14 dicembre 2015, le Sezioni ed i Settori istituiti con il presente documento, nel caso in cui venga meno una delle due condizioni che ne giustificano la previsione (individuazione di ambiti omogenei di intervento e numero di personale non inferiore a tre oltre il responsabile), cesseranno di essere considerate specifica unità organizzative fintanto che non tornino ad essere soddisfatte le predette condizioni. Ne consegue che alla predetta cessazione verrà meno anche il riconoscimento dell'Indennità economica prevista.

Roma, 24 MAG. 2017

Il Direttore Generale
Dr. Stefano Laporta

ISPRA		MODULO DISPOSIZIONE		DOC. ISPRA (<i>17</i>) n. <i>2123</i>	
Da:	Morrone	RESPONSABILE: Dipartimento BIO	Data:	19/05/2017	

ATTO PROPOSTO
NOTE INFORMATIVE

ISPRA - Servizio APA
19 MAG. 2017
PERVENUTO

CODICE ATTO

N° PRENOTAZIONE

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

(a cura dell'Ufficio Bilancio)

C.R.A.

C04

251/2017/N1

SOGGETTO:

Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell'Ambiente e per la Conservazione della Biodiversità

OGGETTO:

Istituzione Strutture organizzative Settori e Servizi

IL RESPONSABILE DELL'UNITA PROPONENTE
DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'
Il Direttore
Dott.ssa Emi Morrone

IL RESPONSABILE DEL C.R.A.
DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'
Il Direttore
Dott.ssa Emi Morrone

IL RESPONSABILE
DELL'AMMINISTRAZIONE
per la cod. fac